



Disciplinare di gestione degli incentivi alla regolarizzazione delle prestazioni di assistenza familiare - Progetto denominato "Donne Ora Visibili" approvato con Decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità dell'11/7/2008.

ART. 1 - Premessa

Il Comune di San Salvo

- in qualità di ente capofila dell'Associazione temporanea di Scopo (ATS) costituita con la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, Pescara, e Teramo;
- in forza delle disposizioni contenute nel medesimo atto di costituzione dell'ATS, il cui iter di sottoscrizione si è concluso in data 26 giugno 2009 e che disciplina i reciproci impegni e doveri per il corretto svolgimento delle attività progettuali programmate;
- in forza di quanto discusso ed approvato in sede di Comitato tecnico interistituzionale; e
- anche in rappresentanza degli enti aderenti alla governance del progetto (attuali e futuri);

nell'ambito del Progetto Pilota denominato **"Donne Ora Visibili"** approvato con Decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità dell'11 luglio 2008 - Avviso Pubblico del 12 dicembre 2007 per il finanziamento di progetti pilota finalizzati per l'emersione del lavoro sommerso nel campo del lavoro di cura domiciliare, come specificato nella **Macroazione 3 – Creazione di un Sistema regionale dei servizi privati di cura** del progetto esecutivo approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità con nota prot. n. DPO 0002250 P- 2.34.4.1 del 24/02/2009 (La MacroAzione 3 è riferibile alla Macroarea A - Azioni A.1, A.2 e A.3 - ed alle azioni B.2.1 e B.2.3 della proposta progettuale approvata), intende avviare la fase di sperimentazione di un Sistema regionale dei Servizi Privati di cura - sostenuta dalla Regione Abruzzo, dalle 4 Province abruzzesi, dagli enti di ambito sociali e da tutti gli organismi sindacali, dalle associazioni di categoria e dalle Direzioni provinciali del lavoro, nonché da tutti gli altri enti aderenti alla governance – per dotare il territorio regionale di una rete capillare di sportelli diretti a: 1) offrire informazioni, formazione ed opportunità di impiego regolare ai lavoratori ed alle lavoratrici (in particolare donne italiane ed immigrate) che prestano la propria attività nell'assistenza di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in ambito familiare; 2) garantire un'offerta di servizi e di operatori qualificati alle persone bisognose di assistenza domiciliare e alle famiglie che necessitano di un aiuto per l'assistenza di un proprio familiare.

Il Comune di San Salvo su mandato dei partner e degli aderenti alla governance, allo scopo di definire:

- le concrete modalità di gestione ed erogazione del Sostegno alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro tramite la promozione dei vantaggi derivanti dall'adozione del contratto di lavoro, con erogazione di una "contribuzione oraria" per un massimale di euro 1,10 orarie per massimo 40 ore settimanali, correlata al pagamento dei contributi INPS sia per la quota a carico della lavoratrice che per quella a carico del titolare del servizio, per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del contratto di lavoro ed il termine massimo di una annualità, condizionata all'emersione e/o stabilizzazione dei rapporti di lavoro con gli assistenti familiari inseriti (in seguito più semplicemente "Incentivi contributivi");
- le modalità di promozione del modello di certificazione etica da sottoscrivere dal datore di lavoro nel momento della stipula del contratto di lavoro (in seguito più semplicemente "Dichiarazione etica");
- le concrete modalità di gestione ed erogazione dei servizi di snellimento burocratico a carico degli operatori di sportello dei Punti di Accesso in collaborazione con gli operatori delle diverse sigle sindacali e datoriali regionali (in seguito più semplicemente "Incentivi allo snellimento burocratico");
- le concrete modalità di gestione e di erogazione degli incentivi (sotto forma di bonus) ai soggetti di domanda di servizi di cura (famiglie e/o singoli individui) per garantire la partecipazione delle assistenti familiari a moduli formativi o di acquisizione delle competenze (in seguito più semplicemente "Incentivi alla qualificazione del lavoro");

adotta il presente Disciplinare di gestione degli incentivi, da ritenersi vincolante per tutti i soggetti ed enti che saranno comunque coinvolti e/o interessati nella sperimentazione anzidetta, anche per quel che riguarda l'espletamento di attività progettuali conseguenti e/o direttamente o indirettamente connesse all'erogazione degli incentivi medesimi.

ART. 2 – Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento delle sperimentazioni in oggetto è esclusivamente quello della Regione Abruzzo.

ART. 3 – Soggetti beneficiari degli incentivi contributivi orari e degli incentivi alla qualificazione del lavoro

Sono soggetti beneficiari degli incentivi contributivi orari e degli incentivi alla qualificazione del lavoro le famiglie e persone che necessitano di servizi di assistenza a familiari e/o conviventi parzialmente o totalmente non autosufficienti residenti nei comuni della Regione Abruzzo e assistenti familiari per le quali è stato avviato un percorso di accertamento delle competenze acquisite e/o che partecipano ad attività specifiche di formazione, orientamento e counseling e/o che seguono un percorso formativo con rilascio della qualifica professionale.

ART. 4 – Soggetti beneficiari degli incentivi allo snellimento burocratico

Sono soggetti beneficiari degli incentivi allo snellimento burocratico gli enti ed organismi aderenti alla governance comprese le associazioni datoriali e le associazioni sindacali delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno attivato un punto di accesso della rete degli sportelli del Sistema regionale dei servizi privati di cura, che si fanno carico direttamente anche dell'intera gestione degli adempimenti procedurali ed amministrativi dei rapporti di lavoro regolarizzati grazie al presente progetto (comunicazioni obbligatorie, stesura del contratto di lavoro, informativa sugli adempimenti, informativa sul contratto di lavoro e sui relativi diritti doveri delle parti, elaborazione primo cedolino paga, calcolo primo bollettino per contributi da versare).

ART. 5 – Oggetto degli incentivi contributivi (contribuzione oraria alle famiglie)

La sperimentazione dell'incentivo contributivo consiste nell'accompagnamento alla regolarizzazione del rapporto di lavoro (anche mediante la variazione oraria in aumento di contratti di lavoro già in essere) e nell'erogazione di una "contribuzione oraria" ai soggetti beneficiari che ne facciano richiesta, per un massimale di euro 1,10 orarie e per massimo 40 ore settimanali, correlata al pagamento dei contributi INPS sia per la quota a carico della lavoratrice che per quella a carico del datore di lavoro, per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del contratto di lavoro ovvero la data di variazione oraria in aumento del contratto di lavoro già in essere (**che in entrambi i casi non può essere anteriore al 1 gennaio 2010**) ed il termine massimo di una annualità, e condizionata all'emersione e/o stabilizzazione e/o regolarizzazioni dei rapporti di lavoro con gli assistenti familiari inseriti (badanti), effettuate a partire dal 1 gennaio 2010. Allo scopo i soggetti beneficiari dovranno:

- iscriversi presso le Banche Dati del Sistema regionale dei servizi privati di cura;
- presentare regolare istanza di erogazione del contributo secondo il modello allegato al presente disciplinare (Allegato 1);
- stipulare un regolare contratto di lavoro tra il datore di lavoro e l'assistente familiare ovvero trasformare/variare il contratto di lavoro già sottoscritto con un incremento orario (in entrambi i casi si dovrà fare riferimento al CCNL sottoscritto il 16 febbraio 2007 che disciplina il lavoro domestico);
- sottoscrivere un accordo con l'ente erogatore che sancisca i reciproci impegni durante la fase di sperimentazione e per la successiva fase di monitoraggio (Dichiarazione di impegno etico – Allegato 2 al presente disciplinare).

L'incentivo contributivo sarà erogato a cura dell'EAS aderente alla governance nel cui territorio risiede la persona assistita ovvero, in assenza di EAS aderenti, dal Comune di San Salvo, sulla base dei dati orari desunti dal contratto e dalla ricevuta del bollettino/modulo trimestrale di versamento alla Gestione INPS – Lavoratori domestici regolarmente pagato dal datore di lavoro. Non possono accedere alle agevolazioni di che trattasi i soggetti che procedono al licenziamento e contestuale o successiva riassunzione della medesima assistente familiare.

ART. 6 – Istanza di erogazione degli incentivi contributivi (procedura a sportello)

L'individuazione dei soggetti beneficiari degli incentivi contributivi e l'assegnazione delle relative agevolazioni saranno effettuate attraverso la procedura cosiddetta "a sportello" che tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande e degli eventuali ulteriori requisiti previsti nei dispositivi attuativi del presente disciplinare.

Lo sportello per la presentazione delle domande resta aperto **a decorrere dal dodicesimo giorno successivo alla data di adozione del presente disciplinare e sino al 31 dicembre 2010**, salvo proroghe o chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili.

La domanda di erogazione dell'incentivo contributivo orario, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente disciplinare (Allegato 1), dovrà essere presentata a mano o spedita tramite raccomandata A/R o anticipata via telefax alla sede dell'EAS aderente alla governance nel cui territorio risiede la persona assistita, anche per il tramite di una delle sedi dei Punti di Accesso attivati nell'anzidetto territorio di riferimento (sarà cura di questi ultimi trasmettere senza indugio l'istanza all'EAS competente territorialmente). Qualora la persona assistita risieda in Comuni ricadenti in aree territoriali relative ad EAS che non hanno aderito alla governance, l'istanza dovrà essere indirizzata direttamente al Comune di San Salvo - Servizio Politiche Sociali – P.zza Papa Giovanni XXIII, n.1 – 66050 San Salvo (CH).

Ai fini dell'individuazione del giorno di presentazione della domanda e dell'acquisizione della priorità cronologica, fanno fede esclusivamente il numero di protocollo e la data apposti rispettivamente dall'Ufficio Protocollo dell'EAS ricevente competente territorialmente o da quello del Comune di San Salvo. Si precisa a riguardo che in caso di spedizione a mezzo raccomandata A/R non farà fede la data apposta dall'Ufficio Postale; mentre in caso di anticipazione via telefax la domanda verrà regolarmente protocollata. In caso di parità di data di consegna, la priorità sarà data a coloro che richiedono l'assistenza per un familiare portatore di handicap. In caso di ulteriore parità e/o in assenza di assistiti portatori di handicap, l'ordine sarà stabilito utilizzando il criterio dell'anzianità dell'assistito.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura "Progetto Pilota denominato <<Donne Ora Visibili>> – Incentivi contributivi orari".

La domanda sarà rigettata nei seguenti casi:

- ◊ trasmissione prima del termine iniziale e oltre il termine finale fissati dal presente disciplinare per il periodo di apertura dello sportello;
- ◊ mancata sottoscrizione della richiesta di agevolazione;
- ◊ mancato utilizzo dello schema di domanda obbligatorio (Allegato 1);
- ◊ invio non effettuato a mezzo Raccomandata A/R o consegna a mano o a mezzo telefax.

Si precisa che in caso di trasmissione dell'istanza a mezzo telefax, per il proseguo della procedura e l'erogazione dell'incentivo, il richiedente dovrà, nel più breve tempo possibile, far pervenire all'ufficio ricevente l'originale della domanda di identico contenuto di quella anticipata via telefax.

ART. 7 – Modalità, condizioni e termini di erogazione degli incentivi contributivi.

L'incentivo contributivo orario sarà erogato dall'EAS aderente alla governance nel cui territorio risiede la persona assistita ovvero, in assenza di EAS aderenti, dal Comune di San Salvo, direttamente a favore dei soggetti beneficiari di cui all'art. 3 del presente disciplinare, che abbiano sottoscritto un regolare contratto di lavoro ovvero abbiano trasformato/variato il contratto di lavoro già sottoscritto con un incremento orario, in data non anteriore al 1 gennaio 2010 e che abbiano presentato regolare istanza di cui al precedente art. 6. Ai fini della determinazione del quantum erogabile per singolo incentivo e fermo restando il limite complessivo delle risorse concretamente assegnate a ciascun EAS ex art. 14 del presente disciplinare, sono adottati i seguenti massimali di riferimento:

- ◊ Incentivo contributivo orario massimo € 1,10 (euro unovirgoladieci);
- ◊ Ore massime settimanali incentivabili n. 40 (quaranta ore);
- ◊ Nel caso di variazione/trasformazione contrattuale è agevolabile solo il numero di ore incrementate;
- ◊ Periodo massimo incentivabile un anno dalla data di sottoscrizione/trasformazione/variazione del contratto di lavoro (quest'ultima non può essere anteriore al 1 gennaio 2010);
- ◊ Termine ultimo di riconoscimento dell'incentivo (non oltre il 23 marzo 2011).

I documenti base da acquisire obbligatoriamente per l'erogazione dell'incentivo sono:

- ◇ originale scheda iscrizione DB (Banche Dati del Sistema regionale dei servizi privati di cura);
- ◇ originale dichiarazione di impegno etico (Allegato 2);
- ◇ originale istanza (Allegato 1) di identico contenuto di quella anticipata via telefax (nel caso la domanda sia stata trasmessa a mezzo telefax);
- ◇ copia conforme all'originale del contratto di lavoro (più copia conforme all'originale dell'atto integrativo di variazione oraria, solo se ricorre tale fattispecie), stipulato conformemente al relativo CCNL vigente;
- ◇ copia della relativa denuncia/variazione di rapporto di lavoro domestico all'INPS;
- ◇ copia conforme all'originale ricevute trimestrali di versamento dei contributi alla Gestione INPS – Lavoratori domestici;
- ◇ copia conforme all'originale dei cedolini paga mensili.

ART. 8 – Oggetto degli incentivi alla qualificazione del lavoro

La sperimentazione dell'incentivo alla qualificazione del lavoro consiste nell'attivazione di misure di accompagnamento da erogare ai soggetti di domanda di prestazioni di cura e assistenza domiciliare per garantire la partecipazione delle assistenti familiari a moduli formativi o di acquisizione di competenze (max 20 ore annue per euro 10,00/ora). Trattasi di incentivi (sotto forma di bonus) ai soggetti di domanda di servizi di cura (famiglie e/o singoli individui datori di lavoro) per garantire la partecipazione delle assistenti familiari a moduli formativi o di acquisizione/accertamento delle competenze o di orientamento/counseling (di seguito, più semplicemente *“assistente familiare in formazione”*). Allo scopo i soggetti beneficiari dovranno:

- iscriversi presso le Banche Dati del Sistema regionale dei servizi privati di cura;
- presentare regolare istanza di erogazione del contributo secondo il modello allegato al presente disciplinare (Allegato 3);
- dimostrare di aver sottoscritto un regolare contratto di lavoro con l'*“assistente familiare in formazione”* conforme ai dispositivi del pertinente CCNL;
- dimostrare che la propria assistente familiare partecipa o intende partecipare a moduli formativi o di acquisizione/accertamento delle competenze o di orientamento/counseling.

L'incentivo in questione sarà erogato a cura del Comune di San Salvo, sulla base dei dati orari attestati dagli organismi/enti che erogano le prestazioni alle *“assistenti familiari in formazione”*.

ART. 9 – Istanza di erogazione degli incentivi alla qualificazione del lavoro

L'individuazione dei soggetti beneficiari degli incentivi alla qualificazione del lavoro e l'assegnazione delle relative agevolazioni saranno effettuate attraverso la procedura cosiddetta *“a sportello”* che tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande e degli eventuali ulteriori requisiti previsti nei dispositivi attuativi del presente disciplinare.

Lo sportello per la presentazione delle domande resta aperto a decorrere dal dodicesimo giorno successivo alla data di adozione del presente disciplinare e sino al 31 dicembre 2010, salvo proroghe o chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili.

La domanda di erogazione dell'incentivo alla qualificazione del lavoro, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente disciplinare (Allegato 3), dovrà essere presentata a mano o spedita tramite raccomandata A/R o anticipata via telefax al Comune di San Salvo - Servizio Politiche Sociali – P.zza Papa Giovanni XXIII, n.1 – 66050 San Salvo (CH). Informazioni dettagliate ed il modulo di domanda possono essere acquisiti c/o gli EAS aderenti alla governance nel cui territorio risiede la persona assistita ovvero c/o una delle sedi dei Punti di Accesso attivati su tutto il territorio regionale.

Ai fini dell'individuazione del giorno di presentazione della domanda e dell'acquisizione della priorità cronologica, fanno fede esclusivamente il numero di protocollo e la data apposti dall'Ufficio Protocollo del Comune di San Salvo. Si precisa a riguardo che in caso di spedizione a mezzo raccomandata A/R non farà fede la data apposta dall'Ufficio Postale; mentre in caso di anticipazione via telefax la domanda verrà regolarmente protocollata. In caso di parità di data di consegna, la priorità sarà data a coloro che richiedono l'assistenza per un familiare portatore di handicap. In caso di ulteriore parità e/o in assenza di assistiti portatori di handicap, l'ordine sarà stabilito utilizzando il criterio dell'anzianità dell'assistito.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura *“Progetto Pilota denominato <<Donne Ora Visibili>> – Incentivi qualificazione lavoro”*.

La domanda sarà rigettata nei seguenti casi:

- ◇ trasmissione prima del termine iniziale e oltre il termine finale fissati dal presente disciplinare per il periodo di apertura dello sportello;
- ◇ mancata sottoscrizione della richiesta di agevolazione;
- ◇ mancato utilizzo dello schema di domanda obbligatorio (Allegato 3);
- ◇ invio non effettuato a mezzo Raccomandata A/R o consegna a mano o a mezzo telefax.

Si precisa che in caso di trasmissione dell'istanza a mezzo telefax, per il proseguo della procedura e l'erogazione dell'incentivo, il richiedente dovrà, nel più breve tempo possibile, far pervenire all'ufficio ricevente l'originale della domanda di identico contenuto di quella anticipata via telefax.

ART. 10 – Modalità, condizioni e termini di erogazione degli incentivi alla qualificazione del lavoro

L'incentivo alla qualificazione del lavoro sarà erogato dal Comune di San Salvo, direttamente a favore dei soggetti beneficiari di cui all'art. 3 del presente disciplinare, che abbiano sottoscritto un regolare contratto di lavoro, che dimostrino che la propria assistente familiare partecipa o intende partecipare a moduli formativi o di acquisizione/accertamento delle competenze o di orientamento/counseling e che abbiano presentato regolare istanza di cui al precedente art. 9. Ai fini della determinazione del quantum erogabile per singolo incentivo e fermo restando il limite complessivo delle risorse concretamente assegnate dal DPO ex art. 14 del presente disciplinare, sono adottati i seguenti massimali di riferimento:

- ◇ Bonus orario massimo € 10,00 (euro dieci/00);
- ◇ Ore massime annuali di formazione incentivabili n. 20 (venti ore);
- ◇ Termine ultimo di riconoscimento dell'incentivo (non oltre il 23 marzo 2011).

I documenti base da acquisire obbligatoriamente per l'erogazione dell'incentivo sono:

- ◇ originale scheda iscrizione DB (Banche Dati del Sistema regionale dei servizi privati di cura);

- ◇ originale istanza (Allegato 3) di identico contenuto di quella anticipata via telefax (nel caso la domanda sia stata trasmessa a mezzo telefax);
- ◇ originale attestato di partecipazione (con certificazione specifica delle ore complessivamente erogate) dell'*assistente familiari in formazione* a moduli formativi o di acquisizione/accertamento delle competenze o di orientamento/counseling;
- ◇ copia conforme all'originale del contratto di lavoro stipulato conformemente al relativo CCNL vigente.

ART. 11 – Oggetto degli incentivi allo snellimento burocratico

La sperimentazione dell'incentivo allo snellimento burocratico consiste nell'attivazione di misure di accompagnamento da erogare alle organizzazioni sindacali, alle associazioni di categoria e agli altri organismi gestori degli sportelli del Sistema regionale dei servizi privati di cura, facenti parte della "governance" del progetto, per la presa in carico dell'intera gestione degli adempimenti procedurali ed amministrativi dei singoli rapporti di lavoro regolarizzati. Gli incentivi consistono nel riconoscimento di un emolumento annuo a carico del progetto di massimo euro 50,00 per contratto gestito. Allo scopo i soggetti beneficiari dovranno:

➤ presentare regolare istanza di erogazione del contributo secondo il modello allegato al presente disciplinare (Allegato 4).
L'incentivo in questione sarà erogato a cura del Comune di San Salvo, sulla base del numero di pratiche complete effettivamente prese in carico dai singoli soggetti beneficiari.

ART. 12 – Istanza di erogazione degli incentivi allo snellimento burocratico

L'individuazione dei soggetti beneficiari degli incentivi allo snellimento burocratico e l'assegnazione delle relative agevolazioni saranno effettuate attraverso la procedura cosiddetta "a sportello" che tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande e degli eventuali ulteriori requisiti previsti nei dispositivi attuativi del presente disciplinare.

Lo sportello per la presentazione delle domande resta aperto a decorrere dal dodicesimo giorno successivo alla data di adozione del presente disciplinare e sino al 31 dicembre 2010, salvo proroghe o chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili.

La domanda di erogazione dell'incentivo allo snellimento burocratico, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente disciplinare (Allegato 4), dovrà essere presentata a mano o spedita tramite raccomandata A/R e indirizzata esclusivamente al Comune di San Salvo - Servizio Politiche Sociali – P.zza Papa Giovanni XXIII, n.1 – 66050 San Salvo (CH).

Ai fini dell'individuazione del giorno di presentazione della domanda e dell'acquisizione della priorità cronologica, fanno fede esclusivamente il numero di protocollo e la data apposti dall'Ufficio Protocollo del Comune di San Salvo. Si precisa a riguardo che in caso di spedizione a mezzo raccomandata A/R non farà fede la data apposta dall'Ufficio Postale. In caso di parità di data di consegna, la priorità sarà data a coloro che richiedono l'assistenza per un familiare portatore di handicap. In caso di ulteriore parità e/o in assenza di assistiti portatori di handicap, l'ordine sarà stabilito utilizzando il criterio dell'anzianità dell'assistito.

La domanda sarà rigettata nei seguenti casi:

- ◇ trasmissione prima del termine iniziale e oltre il termine finale fissati dal presente disciplinare per il periodo di apertura dello sportello;
- ◇ mancata sottoscrizione della richiesta di agevolazione;
- ◇ mancato utilizzo dello schema di domanda obbligatorio (Allegato 4);
- ◇ invio non effettuato a mezzo Raccomandata A/R o consegna a mano.

ART. 13 – Modalità, condizioni e termini di erogazione degli incentivi allo snellimento burocratico

L'incentivo allo snellimento burocratico sarà erogato dal Comune di San Salvo, direttamente a favore dei soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del presente disciplinare, che dimostrino la completa presa in carico della pratica evasa e che abbiano presentato regolare istanza di cui al precedente art. 12. Ai fini della determinazione del quantum erogabile per singola pratica completamente evasa e fermo restando il limite complessivo delle risorse concretamente assegnate dal DPO ex art. 14 del presente disciplinare, sono adottati i seguenti massimali di riferimento:

- ◇ Contributo annuale massimo per pratica completamente evasa € 50,00 (euro cinquanta/00);
- ◇ La pratica è considerata completamente evasa solo se sono dimostrabili i seguenti adempimenti minimi: tutte le comunicazioni obbligatorie per legge consequenziali ad una regolare assunzione, stesura del contratto di lavoro, informativa completa sugli adempimenti e diritti/doveri lavoratori/datore di lavoro; elaborazione primi tre cedolini paga e calcolo/predisposizione primo bollettino contributi da versare).

I documenti base da acquisire obbligatoriamente per l'erogazione dell'incentivo sono:

- ◇ copia conforme all'originale di impegno da parte del soggetto beneficiario per la presa in carico per almeno un anno dell'intera gestione degli adempimenti procedurali ed amministrativi del relativo rapporto di lavoro regolarizzato;
- ◇ originale scheda iscrizione DB (Banche Dati del Sistema regionale dei servizi privati di cura);
- ◇ copia conforme all'originale del contratto di lavoro, stipulato conformemente al relativo CCNL vigente;
- ◇ copia della relativa denuncia/variazione di rapporto di lavoro domestico all'INPS;
- ◇ copia conforme all'originale ricevute trimestrali di versamento dei contributi alla Gestione INPS – Lavoratori domestici;
- ◇ copia conforme all'originale dei cedolini paga mensili.

ART. 14 – Criteri di ripartizioni delle risorse disponibili e modalità, condizioni e termini per il loro trasferimento e la loro eventuale rimodulazione.

Sono adottati i seguenti criteri di ripartizione e assegnazione delle risorse complessive rese disponibili dal DPO:

Tipologia incentivi (*)	Importo max	Descrizione criterio di ripartizione/attribuzione
Rimborsi contributi orari (incentivi contributivi orari)	€ 464.000,00	Ripartizione tra A.T.S. in funzione diretta del numero di popolazione anziana di età > 75 anni (fonte ISTAT al 1 gennaio 2007; rif. All. C DGR n.156/2009).
Contributi per gestione completa del rapporto di lavoro (incentivi allo	€ 12.500,00	Nr. di pratiche evase (la pratica comprende: comunicazioni obbligatorie, stesura del contratto di lavoro, informativa sugli adempimenti, informativa sul contratto di lavoro e sui relativi diritti doveri delle parti, elaborazione primi tre

snellimento burocratico)		cedolini paga, calcolo primo bollettino per contributi da versare) Max € 50,00/pratica
Incentivi ai soggetti di domanda (incentivi alla qualificazione del lavoro)	€ 27.500,00	Nr. ore di formazione prestate a favore del lavoratore Max € 10,00/h per max 20/h (max 2.750 ore totali)
TOTALE RISORSE	€ 504.000,00	

(*) Sono escluse le eventuali risorse aggiuntive specifiche per incentivi messe a disposizione da ciascun EAS.

Sulla base del criterio su indicato, si adotta la seguente ripartizione iniziale delle risorse utilizzabili esclusivamente per gli incentivi contributivi orari:

Anno	Nr.	Ambito	Prov	Popolazione età => 75 (ISTAT 2007)	%	Massimale iniziale (*)	Nr. Max Ore rimborsabili	Stima (**) nr. regolarizzazioni
2007	1	TORDINO	TE	3.799	2,70%	€ 12.543,75	11.403	11
2007	2	VIBRATA	TE	6.359	4,53%	€ 20.996,51	19.087	18
2007	3	FINO-VOMANO	TE	2.772	1,97%	€ 9.152,75	8.320	8
2007	4	LAGA	TE	2.469	1,76%	€ 8.152,28	7.411	7
2007	5	TERAMO	TE	5.267	3,75%	€ 17.390,88	15.809	15
2007	6	GRAN SASSO	TE	2.591	1,84%	€ 8.555,11	7.777	7
2007	7	COSTA SUD 1	TE	3.523	2,51%	€ 11.632,44	10.574	10
2007	8	COSTA SUD 2	TE	3.285	2,34%	€ 10.846,60	9.860	9
2007	9	ALTO ATERNO	AQ	2.698	1,92%	€ 8.908,41	8.098	8
2007	10	L'AQUILA	AQ	6.855	4,88%	€ 22.634,23	20.576	20
2007	11	MONTAGNA AQUILANA	AQ	1.504	1,07%	€ 4.965,99	4.514	4
2007	12	MARSICA	AQ	5.683	4,04%	€ 18.764,45	17.058	16
2007	13	SIRENTINA	AQ	1.595	1,14%	€ 5.266,46	4.787	4
2007	14	VALLE ROVETO	AQ	2.097	1,49%	€ 6.923,99	6.294	6
2007	15	VALLE DEL GIOVENCO	AQ	2.912	2,07%	€ 9.615,01	8.740	8
2007	16	AVEZZANO	AQ	3.714	2,64%	€ 12.263,10	11.148	11
2007	17	VALLE PELIGNA	AQ	3.600	2,56%	€ 11.886,68	10.806	10
2007	18	SULMONA	AQ	2.666	1,90%	€ 8.802,75	8.002	7
2007	19	SANGRO AQUILANO	AQ	2.087	1,49%	€ 6.890,97	6.264	6
2007	20	AVENTINO	CH	3.029	2,16%	€ 10.001,32	9.092	9
2007	21	SANGRO	CH	3.572	2,54%	€ 11.794,23	10.722	10
2007	22	LANCIANO	CH	3.596	2,56%	€ 11.873,48	10.794	10
2007	23	BASSO SANGRO	CH	5.248	3,73%	€ 17.328,14	15.752	15
2007	24	VASTESE	CH	3.146	2,24%	€ 10.387,64	9.443	9
2007	25	ALTO VASTESE	CH	4.121	2,93%	€ 13.606,95	12.369	12
2007	26	COSTA SUD	CH	1.578	1,12%	€ 5.210,33	4.736	4
2007	27	MAIELLETTA	CH	2.289	1,63%	€ 7.557,95	6.870	6
2007	28	ORTONESE	CH	5.233	3,72%	€ 17.278,62	15.707	15
2007	29	FORO ALENTO	CH	5.884	4,19%	€ 19.428,12	17.661	17
2007	30	CHIETI	CH	5.518	3,93%	€ 18.219,64	16.563	16
2007	31	PESCARA	PE	13.654	9,72%	€ 45.083,55	40.985	40
2007	32	MONTESILVANO	PE	3.161	2,25%	€ 10.437,17	9.488	9
2007	33	AREA METROPOLITANA	PE	5.048	3,59%	€ 16.667,77	15.152	15

2007	34	VESTINA	PE	5.128	3,65%	€ 16.931,92	15.392	15
2007	35	MAIELLA MORRONE	PE	4.846	3,45%	€ 16.000,80	14.546	14
TOTALI				140.527	100,00%	€463.999,99	421.800	401

(*) Sono escluse le eventuali risorse aggiuntive specifiche per incentivi messe a disposizione da ciascun EAS.

(**) La stima è fatta ipotizzando rapporti di lavoro a tempo pieno per una durata media di sei mesi (40h/sett x 4,2 sett/m x 6 mm = 1008 h).

Si dà atto che tale ripartizione iniziale subirà periodiche ridefinizioni (bimestrali) sulla base dell'effettiva e concreta assegnazione degli incentivi contributivi orari ai soggetti beneficiari richiedenti, con premialità ridistributive delle risorse residue disponibili a favore degli EAS/ATS eventi minor residuo di spesa da impegnare (ovvero maggior capacità di spesa per maggiori regolarizzazioni "orarie" effettuate).

A tal fine sarà cura dei singoli EAS/ATS assegnatari di risorse comunicare bimestralmente al Comune di San Salvo il monte ore contributivo effettivamente impegnato sulla base dei dati riscontrabili nelle istanze accolte e nei contratti di lavoro regolarmente sottoscritti.

Sarà cura del Comune di San Salvo procedere alla ridefinizione degli importi per incentivi contributivi orari originariamente assegnati a ciascun EAS/ATS dandone immediata comunicazione.

Sulla base dei medesimi dati periodicamente certificati dai rispettivi ATS/EAS, il Comune di San Salvo provvederà bimestralmente al trasferimento delle corrispondenti risorse finanziarie per incentivi contributivi orari, entro i limiti massimi di quanto reso effettivamente disponibile dal DPO. Ai fini dell'effettivo trasferimento delle risorse per incentivi contributivi orari dovrà essere trasmessa al Comune di San Salvo la seguente documentazione:

- ◇ copia conforme all'originale dell'istanza del soggetto beneficiario;
- ◇ copia conforme all'originale del contratto di lavoro (più copia conforme all'originale dell'atto integrativo di variazione oraria, solo se ricorre tale fattispecie), stipulato conformemente al relativo CCNL vigente;
- ◇ copia conforme all'originale della dichiarazione di impegno etico;
- ◇ certificazione di avvenuto impegno di spesa.

Ai fini della successiva rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per incentivi contributivi orari dovrà essere trasmessa al Comune di San Salvo la seguente ulteriore documentazione:

- ◇ copia conforme all'originale ricevute trimestrali di versamento dei contributi alla Gestione INPS – Lavoratori domestici;
- ◇ copia conforme all'originale dei cedolini paghe mensili;
- ◇ copia conforme delle liquidazioni e dei mandati di pagamento quietanzati.

Gli originali della documentazione di spesa dovranno essere conservati a cura dei rispettivi EAS/ATS e messi a disposizione su semplice richiesta del Comune di San Salvo, per gli eventuali controlli effettuati dall'Amministrazione concedente (DPO).

Le altre tipologie di incentivo saranno gestite direttamente dal Comune di San Salvo secondo le modalità, termini e condizioni di cui ai pertinenti articoli del presente disciplinare, sempre nei limiti massimi delle risorse rese concretamente disponibili dal DPO.

ART. 15 – Vincolo di destinazione delle somme trasferite e obbligo di restituzione per errati/impropri/irregolari utilizzi

Gli EAS aderenti alla governance prendono atto che le risorse finanziarie a loro trasferite dal Comune di San Salvo per l'erogazione degli incentivi contributivi orari hanno destinazione vincolata esclusivamente per sostenere la regolarizzazione dei rapporti di lavoro tramite la promozione dei vantaggi derivanti dall'adozione del contratto di lavoro, con erogazione di una "contribuzione oraria" per un massimale di euro 1,10 orarie per massimo 40 ore settimanali, correlata al pagamento dei contributi INPS sia per la quota a carico della lavoratrice che per quella a carico del titolare del servizio, per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del contratto di lavoro ed il termine massimo di una annualità, condizionata all'emersione e/o stabilizzazione dei rapporti di lavoro con gli assistenti familiari inseriti.

E' assolutamente vietato ogni altro uso, diverso da quello al quale tali risorse risultano indissolubilmente vincolate.

Errati, impropri ed irregolari utilizzi delle risorse indicate nel presente disciplinare comportano l'obbligo incondizionato di restituzione delle medesime.

ART. 16 – Disposizione finale

In conseguenza del carattere innovativo e sperimentale delle attività oggetto del presente disciplinare è possibile che taluni particolari aspetti non siano opportunamente e chiaramente regolati dai presenti articoli. Pertanto, il Comune di San Salvo ha facoltà di emanare note di indirizzo per la migliore applicazione del presente disciplinare e circolari interpretative di specifici aspetti regolamentati dal presente disciplinare. Gli enti partner e aderenti alla governance hanno l'obbligo di adeguarsi alle prescrizioni contenute nelle anzidette note e circolari.